

**CISL Scuola Emilia Romagna**  
**“Valutare la qualità della scuola”**  
**Bologna, 26 settembre 2014**



**VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO**

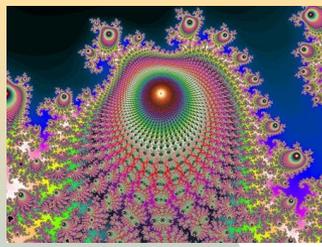
**Craziella Pozzo**

Pozzo, Valutazione per l'apprendimento, 2014

*“ ... Mio nonno in una giornata tagliava più torba  
Di chiunque altro nella torbiera di Toner.  
Una volta gli portai il latte in una bottiglia  
Sciattamente turata con la carta.  
Si raddrizzò per bere e subito riprese*

*Con cura a fare tacche e fette, spalandosi le zolle  
Dietro le spalle, sempre più a fondo  
A cercare quella buona. Scavando.”*

da “Digging”, Seamus Heaney



# La valutazione per l'apprendimento



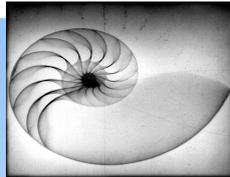
1

**Paradossi e  
nodi problematici**



2

**La sfida: valutare nella  
scuola delle competenze  
Nuovi orizzonti**



**Ottica di ricerca** per  
investigare gli scarti tra  
dichiarato e agito

3

**Elementi di ricorsività**  
Strategie per il miglioramento



# Dilemmi e nodi critici

Pozzo, Valutazione per l'apprendimento, 2014

1

# Alcune polarità

## Valutazione degli apprendimenti

- di processo / di prodotto
  - formativa / sommativa
    - dal basso / dall'alto
- per lo sviluppo / come controllo
  - interna / esterna

# Nodi critici della valutazione a scuola

- idea di valutazione separata dall'apprendimento
- scarsa trasparenza (assenza di criteri espliciti)
- comunicazione poco efficace
- incongruenze tra dichiarato e agito

# Modalita di comunicare la valutazione

Hai preso 7.

Hai preso  
appena appena  
la sufficienza.

Il testo contiene tutte le  
informazioni principali.  
Devi imparare a organizzare  
le idee quando scrivi.  
Hai fatto tre errori nell'uso  
del passato.

Devi  
migliorare.

Maestra, tu dici che l'errore è un amico, ma allora perché mi hai dato un brutto voto?



**La sfida: valutare nella scuola delle competenze  
Nuovi orizzonti**

**2**

# Dalle IN12: coordinate per progettare il curricolo

**COMPETENZA**

**Obiettivi  
apprendimento**

**Traguardi**



**Situazioni problema  
Compiti di A.**

**Strumenti e criteri  
di valutazione**

**Scelte  
metodologiche**

# Lavorare e valutare per competenze. Cosa cambia?



# Competenza: un costrutto complesso

**Sapere:**

**le conoscenze**

**Saper fare:**

**la competenza  
operativa**

**Saper essere:**

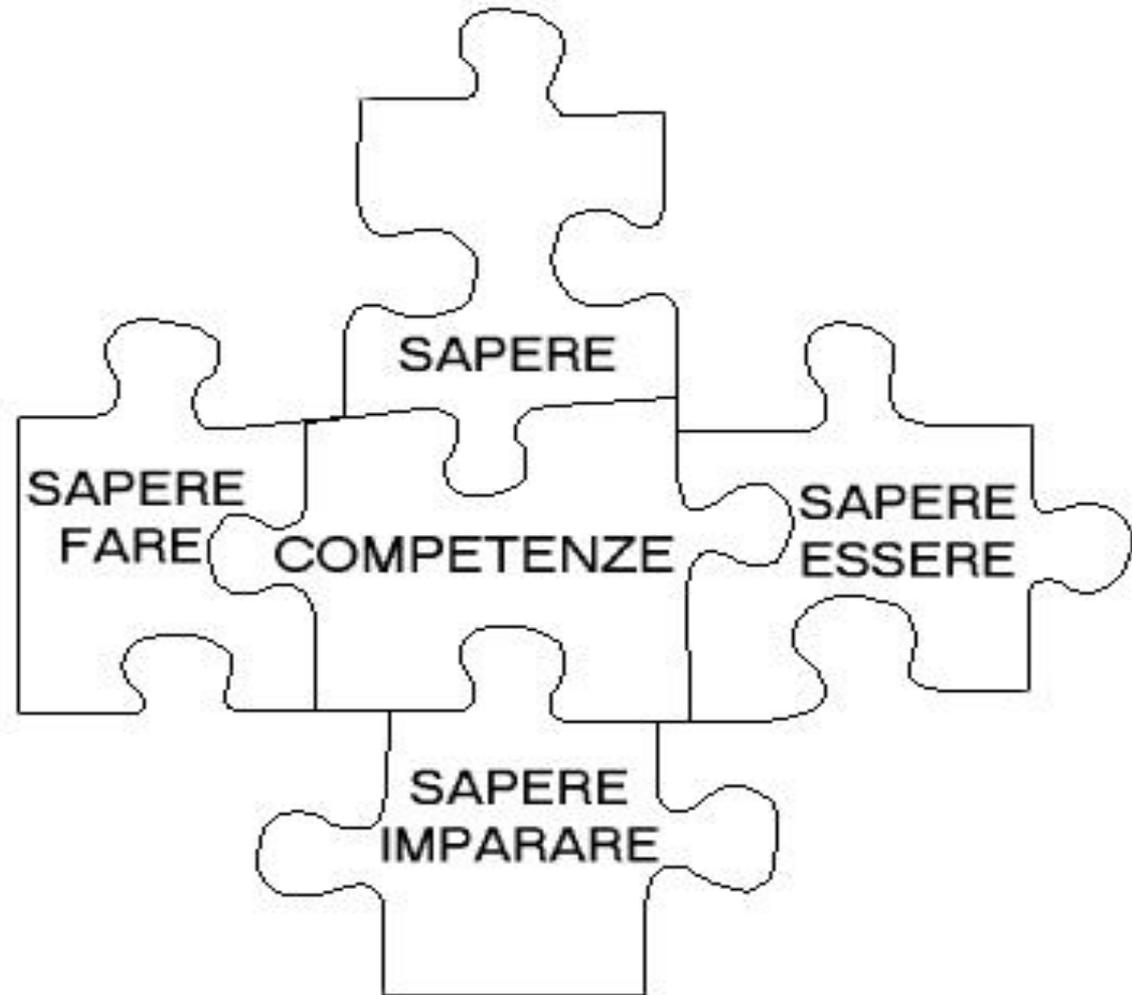
**gli atteggiamenti**

**Saper imparare:**

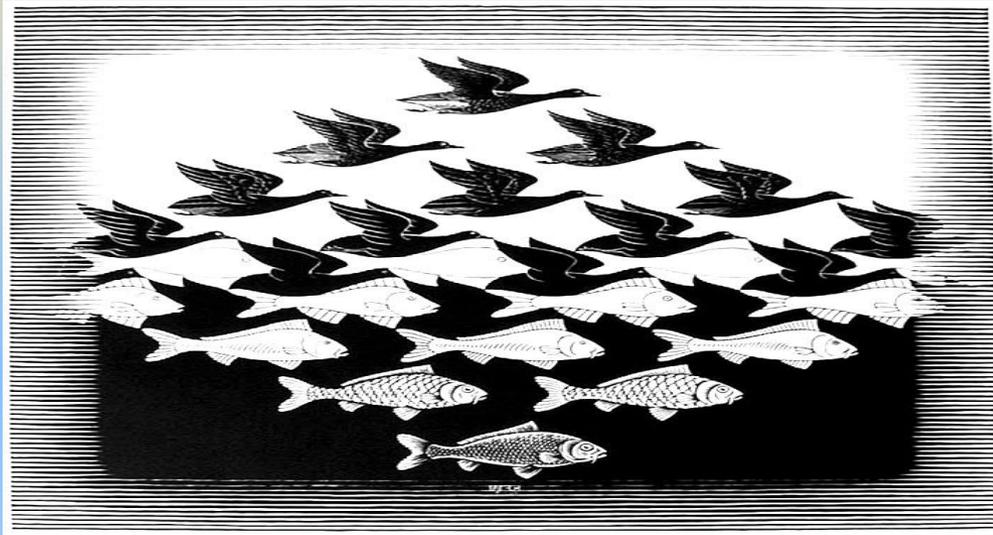
**la capacità  
metacognitiva**

**di riflettere  
sui processi  
e di**

**controllarli**



# Cambia il paradigma



**Cambia la domanda**

**Da**

Cosa insegnare?

**a**

Come porto gli alunni a sviluppare competenze?

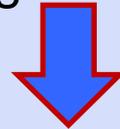
# Dalle conoscenze alle competenze

- Esercizi e situazioni controllate
- Un'unica soluzione
- Giusto/sbagliato



**ASSIMILAZIONE  
APPLICAZIONE**

- Compiti e situazioni aperte e problematiche
  - Attivazione di processi, più interpretazioni, strategie, soluzioni
- Riflessione su strategie e percorso seguito, discussione e argomentazione



**COMPrensione  
INTERPRETAZIONE  
TRANSFER**

# Progettazione e valutazione di compiti complessi



V.  
S  
O  
M  
M  
A  
T  
I  
V  
A

V.  
F  
O  
R  
M  
A  
T  
I  
V  
A

# Condizioni dell'apprendimento

## Il fattore C

- **C**ontesto di senso
- **C**oinvolgimento
- **C**ontenuti significativi
- **C**ompiti complessi
- **C**omunicazione efficace
- **C**ontrollo meta cognitivo e autovalutazione
- **C**ura del clima

# *In12* - La nuova prospettiva

- *Focus* sull'apprendente: partire da quanto sa e sa fare
  - Insegnamento per compiti complessi, problemi
  - Ambiente di apprendimento favorevole al porre domande e fare ipotesi, confrontarsi e argomentare
- Valutazione formativa, autentica, nel processo, mentre l'alunno impara
  - Riflessione sui processi per imparare a imparare (competenza personale e metacognitiva)
  - Autovalutazione: per una responsabilizzazione dell'alunno, verso l'autonomia
  - Valutazione sommativa



## La domanda

Quali modalità valutative sono coerenti con un approccio che metta al centro il capire, lo sviluppo di competenze e il potenziamento dello studente?

# da IN12: sulla valutazione

- *La valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curricolari. **Attiva** le azioni da intraprendere, **regola** quelle avviate, **promuove il bilancio critico** su quelle condotte a termine.*
- *Assume una prevalente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.*
- *Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie **un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri** e sui risultati delle valutazioni ...*

( da *Indicazioni 2012*, p. 19)

# *In12* sulla valutazione

- E' di processo, formativa, e finale
- Si basa su criteri trasparenti (per alunni e famiglie)
- Include il punto di vista dell'alunno
- Ha una funzione regolativa

## Scopi



stimolare l'apprendimento



promuovere partecipazione e responsabilità



stimolare l'autoregolazione e l'autovalutazione

## **Valutazione diagnostica**

Conoscere lo stato delle conoscenze e le difficoltà dell'allievo

## **Valutazione formativa**

Monitorare le competenze in sviluppo  
e osservare le criticità per riprogettare

**Coinvolgere gli alunni nei compiti  
e condividere i criteri di valutazione**

## **Da valutazione formativa a valutazione sommativa**

Raccogliere dati ed evidenze nel processo  
Somministrare prove e attribuire punteggio, voto

**Correlare le informazioni sul processo  
con gli esiti della prova finale**

# Praticare una valutazione non svalutante

## Valutazione per l'apprendimento

- Processo di ricerca e interpretazione dei dati (evidenze) utile a insegnanti e alunni per capire dove ognuno si trova nel proprio apprendimento, dove ha bisogno di andare e come arrivarci nel modo migliore.

da David Little, *Self-assessment and autonomy in language learning*

# Valutazione del o per l'apprendimento

del

per

- Separazione valutazione / apprendimento
  - Preparazione per le prove
  - Valutazione dei risultati
  - Implicita negli scopi, criteri e traguardi
  - Si comunica con un punteggio, giudizio, voto ...
  - Non ricade sull'apprendimento
- Valutazione integrata nell'apprendimento
  - Attenzione al capire
  - Valutazione dell'apprendimento mentre avviene
  - Esplicita negli scopi, criteri e traguardi
  - Si realizza come dialogo
  - Ricade sull'apprendimento

# Limiti di una valutazione espressa in numero (nel processo)

- **Arbitrarietà** : per assenza di criteri chiari e condivisi
- **Opacità**: difficoltà a tenere distinti gli aspetti di padronanza dagli aspetti riferiti alle disposizioni e all'autonomia: partecipazione, impegno, progresso ...
- **Effetti collaterali**:
  - possibile ricaduta negativa sulla percezione di sé (autostima e senso di autoefficacia)
  - rischio che si promuova la competitività vs collaboratività,
  - rischio che prevalga la motivazione estrinseca vs intrinseca

# Valutazione **per** l'apprendimento

## Una pluralità di strumenti

per stimolare la riflessione e il controllo (autoregolazione)

- criteri espliciti condivisi o costruiti insieme
- confronto e discussione con i compagni
- feedback degli alunni: riflessioni su procedure, punti di forza e debolezza ...
- strumenti autovalutativi
  
- rubriche valutative
- osservazioni dell'insegnante
- feedback costruttivo dell'insegnante
- colloqui con i singoli alunni

# Una premessa e alcune mosse

- I criteri di valutazione sono insiti in ciò che si fa - non li decide l'insegnante
- All'interno di un compito complesso, interrogarsi sulla sua natura, considerare gli elementi messi in gioco  
*Es., Scrivere un invito*
- Individuare i criteri per valutare processo e prodotto
- Negoziare i criteri e decidere quali tenere sotto controllo
- Riflettere sugli esiti in base a criteri concordati
- Autovalutarsi

# Criteria per l'esposizione orale in power point

## **Contenuto** del power point

- chiarezza: è chiara la logica del percorso
- pertinenza: i contenuti sono pertinenti

## **Fluenza** nell'esposizione

- sicurezza espositiva (parla senza leggere)

## **Efficacia comunicativa**

- uso dei gesti funzionale a far passare il messaggio
- uso efficace delle pause, ritmo, intonazione
- mantiene il contatto oculare con il pubblico

## **Correttezza linguistica**

- testo corretto nella forma

## **Lessico**

- uso appropriato del lessico

## **Presentazione** in power point

- uso delle immagini funzionale ai contenuti
- uso delle immagini originale e creativo

- - rapporto numero diapositive - tempi

# Rubriche - valutare l'esposizione orale

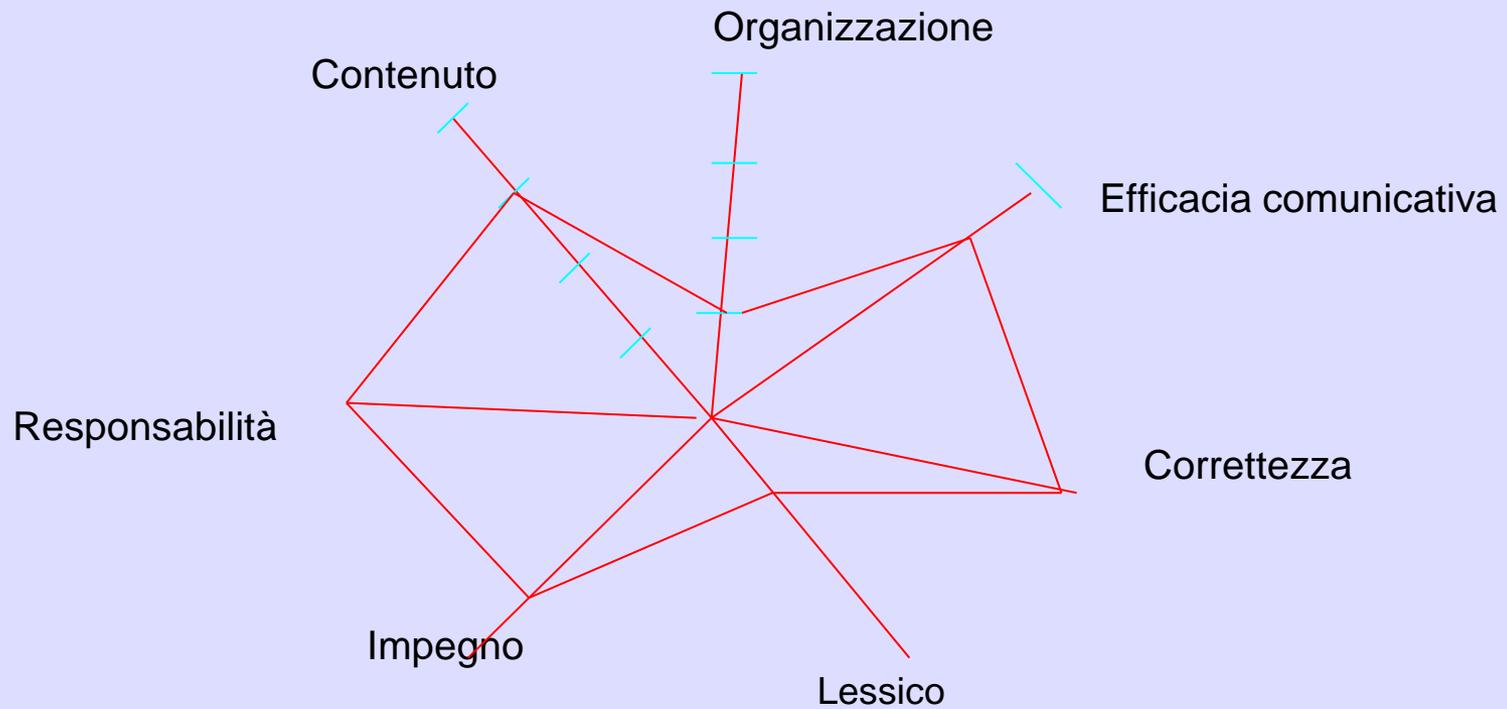
DIMENSIONE COMPETENZA	CRITERI	INDICATORI
Produzione testi orali (esposizione)	Contenuto	<p style="text-align: right;"><b>4 3 2 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conosce l'argomento</li><li>• fa collegamenti tra concetti</li></ul>
	Competenza discorsiva	<ul style="list-style-type: none"><li>• organizza il discorso con scansioni chiare</li><li>• usa argomenti convincenti rispetto allo scopo</li></ul>
	Efficacia comunicativa	<ul style="list-style-type: none"><li>• usa in modo efficace pause, ritmo, intonazione</li><li>• mantiene il contatto oculare</li></ul>
	Lessico	<ul style="list-style-type: none"><li>• usa un lessico adeguato</li></ul>
	Correttezza	<ul style="list-style-type: none"><li>• produce frasi corrette</li></ul>

Pozzo, Valutazione per l'apprendimento, 2014

# Valutare un testo scritto (lettera)

	0	1	2	3	4
Organizzazione	/	/	/	/	/
Completezza	/	/	/	/	/
Adeguatezza	/	/	/	/	/
Correttezza	/	/	/	/	/
Ortografia	/	/	/	/	/
Presentazione grafica	/	/	/	/	/

# Strumento (auto-) valutativo



# Criteri espliciti

## Utili per l'insegnante

- Danno occhi per vedere i punti di forza e di debolezza dei singoli allievi
- Servono a valutare le prestazioni
- Permettono un **dialogo** con gli alunni
- Favoriscono il confronto con i colleghi della scuola (curricolo orizzontale) e tra colleghi di ordini diversi di scuole (costruzione di un curricolo in verticale, di prove comuni ...)

# Criteri espliciti

utili per gli alunni

- Permettono di capire che cosa è in gioco nei vari CdA
- Permettono di capire i propri punti di forza e di debolezza e sviluppano consapevolezza
- Permettono di capire la valutazione data dall'insegnante
- Forniscono la lingua per dare il feedback su quanto fatto
- Rendono possibile l'autovalutazione

# Punti di forza di una valutazione esplicita e trasparente

Chiarezza su cosa mette in gioco il compito



## **alunni in grado di**

- capire cosa viene richiesto
- confrontare e discutere le diverse soluzioni
- riflettere su quanto fatto
- autovalutarsi

## **insegnante in grado di**

- osservare aspetti puntuali
- dare un feedback puntuale agli alunni (sulle prestazioni)

# Riflessione e autovalutazione

## Due dispositivi che si autoalimentano

- presa di coscienza di quanto svolto = riflessione meta cognitiva per capire punti di forza e criticità
- autovalutazione dei processi, delle strategie attivate, dei modi di lavorare e dei prodotti



Fa emergere  
il grado di consapevolezza  
la percezione di competenza

# Per stimolare la riflessione e l'autovalutazione

**Cosa hai trovato facile (+) o difficile (-) nel compito?**

**+**

**-**

- Capire le consegne
- Anticipare il contenuto del testo
- Preparare una mappa
- Capire il senso globale del testo
- Cercare di capire le parole non note
- Confrontare le strategie usate
- Argomentare nella discussione
- Produrre la sintesi scritta del testo
- Valutare le fasi del lavoro svolto

# Stimolare l'auto valutazione a seguito di un lavoro di comprensione scritta

Nome: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

So...

(\*\*\*)

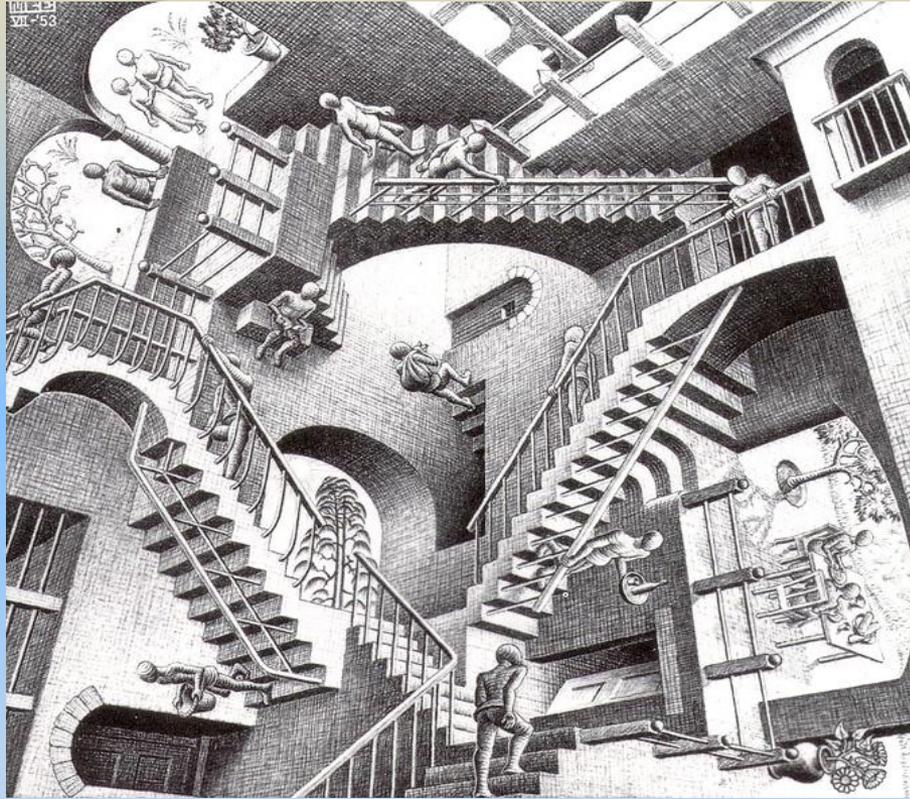
(\*) (\*\*)

- capire il senso globale di un testo
- rispondere alle domande
- motivare le risposte con riferimento al testo
- fare la sintesi
- ...

Cosa mi è piaciuto di più: .....

Cosa mi è sembrato difficile: .....

# Riflessione metacognitiva e feedback dell'alunno dall'agire alla riflessione sull'agire



Uscire dall'azione per riflettere su quanto svolto, sui processi e sulle strategie attivate permette di identificare punti di forza e difficoltà incontrate nell'esecuzione del lavoro

# Un esempio di strumento per chiedere il feedback

**Data** ..... **Classe** ..... **Ora** .....

**Compito** .....

Questo lavoro mi è/non mi è piaciuto .....

Perché .....

Ho provato a .....

Ho trovato facile .....

Ho trovato difficile .....

Quando ho avuto difficoltà ho cercato di .....

La prossima volta avrei bisogno di .....

# Chiedere il feedback degli alunni

- Fornisce un punto di vista diverso da quello dell'insegnante
- Fa emergere le difficoltà
- Sviluppa la lingua per parlare delle difficoltà (sapere di non sapere) e per chiedere aiuto
- Indica all'insegnante strategie di individualizzazione
- Indica i punti critici del percorso seguito e dei materiali usati

# Realizzare una valutazione mentre si apprende

- criteri espliciti condivisi o costruiti insieme
- confronto e discussione con i compagni
- descrizione del procedimento seguito con argomentazione delle scelte e decisioni
- uso del feedback, libero o guidato, degli alunni per riflettere su procedure, punti di forza e debolezza
- osservazioni dell'insegnante
- feedback dell'insegnante
- colloqui, interviste

# Elementi del compito a favore di autoregolazione e autovalutazione

Contesto definito e orientamento su cosa fare  
scopo esplicito = riduzione ansia



Riflessione su strategie  
= maggiore consapevolezza



Criteri espliciti di valutazione  
= controllo meccanismi del compito



Autovalutazione  
= responsabilizzazione, autoefficacia

# Ricaduta in termini di competenze

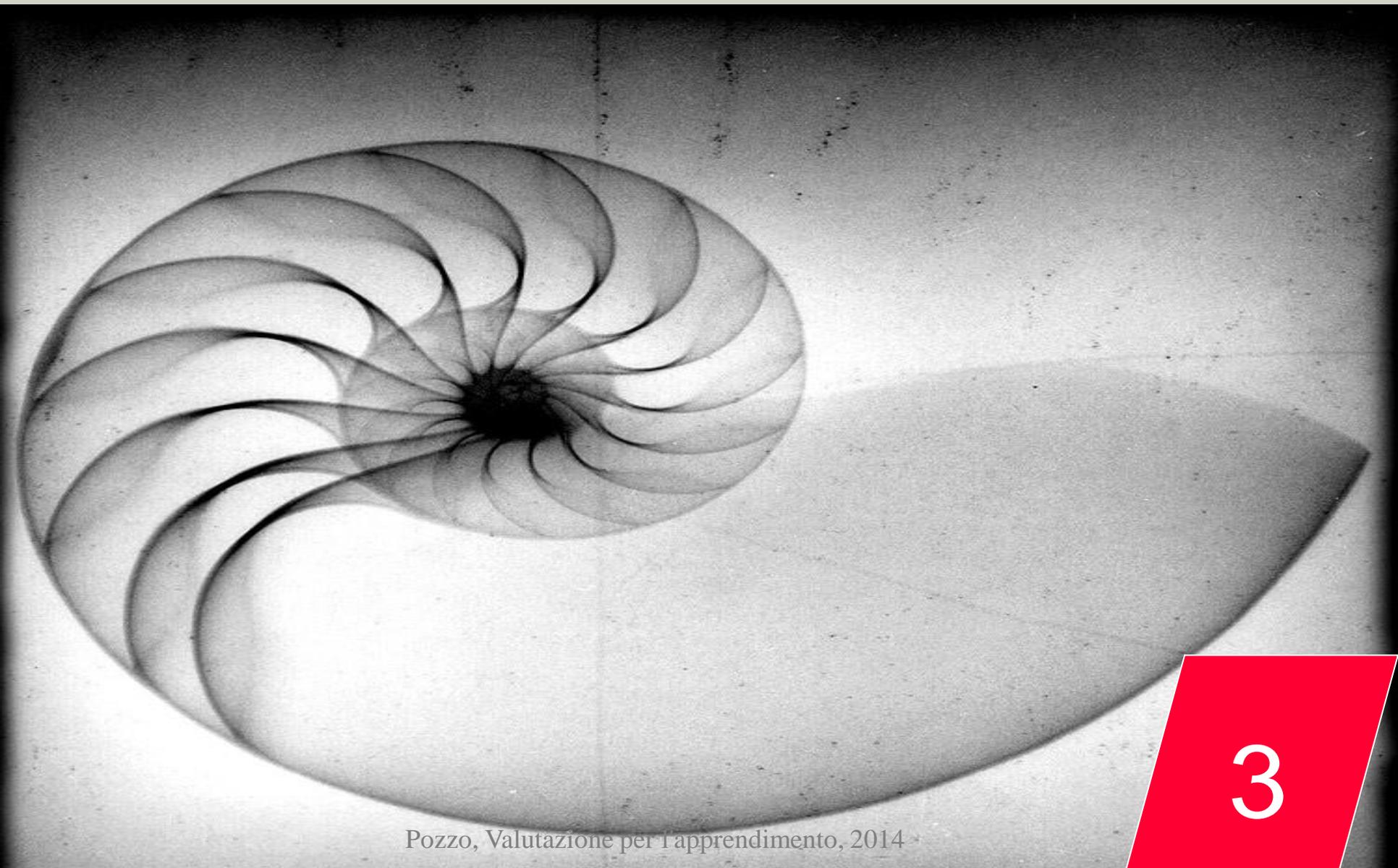
## Lo studente ...

- E' orientato e sa cosa fare  competenza personale
- Si pone domande e si mette alla prova  c. personale
- Riflette su strategie attivate  c. metacognitiva
- Si confronta con i pari  c. collaborativa
- Capisce dove non capisce  c. metacognitiva

# Caratteristiche di qualità della valutazione per l'apprendimento

- Processo di costruzione di senso
- Coinvolgimento dal basso
- Trasparenza
- Condivisione e responsabilizzazione
- Attenzione ai processi, lavoro in profondità, cura del dettaglio significativo
- Pluralità di punti di vista

# Autovalutazione d'Istituto - Elementi di ricorsività e strategie per il miglioramento



3

# dalle *IN12*: sull'autovalutazione d'Istituto

*Alle singole istituzioni scolastiche spetta ... la **responsabilità dell'autovalutazione** che ha la funzione di introdurre **modalità riflessive** sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso **dati di rendicontazione sociale** o emergenti da **valutazioni esterne**.*

*Indicazioni nazionali per il curricolo, 2012, p. 19*

# Autovalutazione d'Istituto

Un'indagine sistematica

- condotta da una specifica scuola e dagli stessi soggetti che operano nella scuola sul proprio funzionamento
- finalizzata a capire e a individuare priorità e strategie per il cambiamento

# Caratteristiche di qualità della A.I.

## Aspetti di ricorsività

### Approccio

- situato
- plurale
- partecipato
- pratico
- professionalizzante

# Professionalizzante

- L'autovalutazione istituisce un circuito ricorsivo tra teoria e pratica professionale.
- L'AI è professionalizzante nella misura in cui l'uso di strumenti di raccolta dei dati e di procedure osservative e la riflessione diventano dispositivi di apprendimento

## La domanda

- Quali priorità, quali strategie perché l'AI sia percepita e diventi uno strumento di crescita professionale?

# Condizioni per l'apprendimento professionale

- Cura del clima e delle relazioni, gestione delle conflittualità, verso una critica costruttiva
- Coinvolgimento e individuazione condivisa delle priorità
- Distribuzione di responsabilità
- Proposte operative a partire da domande condivise
- Proposte di lavoro in profondità, di scavo, su aspetti specifici del mestiere (es.: sui processi; sulla gestione delle differenze; sull'uso sistematico del feedback e autovalutazione; sulla natura delle domande ...)
- Uso di strumenti attenti alla qualità, rilevanti, economici
- Ottica riflessiva

# Possibili scelte strategiche

- **Progettazione di compiti complessi** (in orizzontale) o in verticale con strumenti valutativi incorporati (per rispondere alle domande *cosa metto in moto? Come? come so che cosa ha imparato l'alunno?*)
- **Porsi domande e riflettere sulle Prove INVALSI** (o IEA o PISA): sul quadro di riferimento; sulla scelta dei compiti, dei testi, delle situazioni problematiche; sulla natura dei quesiti; sui risultati ...
- **Preparazione di prove finali** (in orizzontale)
- **Preparazione di prove diagnostiche** (in verticale nell'ottica della continuità)
- ...

# Eppur si muove!

## Cosa dicono gli studenti su prove PISA

Le domande ti fanno pensare. Ti fanno pensare quante opinioni diverse ci sono e come ti fa ragionare la mente  
*Lorenza*

Le domande erano quasi tutte facili e intelligenti  
*Fabrizio*

A volte a scuola non sempre sei portato a ragionare e a riflettere  
*Gabriele*

Erano molto aperte e ognuno poteva dire cosa voleva.  
*(n. 20)*

Basta leggere bene e concentrarsi.  
*Federico*

Ho trovato facili le domande perché facevano spesso riferimento alla mia opinione personale.  
*Michela*

# Cosa impara l'insegnante

(dal progetto MAP-USRPiemonte su prove di PISA )

- Contestualizzare la lettura, dare uno scopo
- Dare consegne esplicite
- Far leggere attentamente le consegne
- Porre domande che stimolino una lettura profonda e critica
- Richiedere una risposta, comunque
- Chiedere di motivare le risposte aperte
- Far esplicitare per iscritto i ragionamenti subito dopo la lettura
- Far scrivere il feedback subito dopo la lettura
- Rispecchiare il feedback

# Cosa impara l'insegnante dall'uso sistematico del feedback

"... lavorare con il feedback presuppone che l'insegnante sia disposto a cambiare atteggiamento, a modificare le proprie richieste, ad esercitare un ascolto attivo di quanto i ragazzi dicono e anche di quanto non riescono a dire, a imparare anche dai propri errori"

*Daniela*

# Cosa si movimenta nella preparazione di prove comuni

## Riflessioni dei docenti a conclusione della 1<sup>a</sup> fase

del Progetto “Prove diagnostiche orientate alle competenze”  
- compiti di realtà accompagnati da strumenti metacognitivi

- *Mi è piaciuto ragionare sulle prove ed essere messa in crisi rispetto a quanto faccio di solito ...*
- *Positivo : essere stata stimolata a pensare le verifiche in un contesto di senso ...*
- *Positivo è il fatto di esserci “messi in gioco”, di aver analizzato e strutturato prove interne ...*
- *Mi ha permesso di riflettere in modo critico su cosa significhi realizzare una prova per competenze*
- *Tenere sempre presente che le attività che propongo abbiano un senso*
- *Mi è piaciuto confrontarmi con i colleghi. Mi rende felice la possibilità di confrontarmi con i colleghi*
- *Vorrei approfondire ... fare qualche lezione teorica ...*
- *Criticità: scarsa partecipazione dei colleghi delle superiori; sarebbe servito più tempo all'analisi delle prove nei gruppi.*

# Muoversi in un'ottica di ricerca azione



# La tensione tra azione e ricerca

## La doppia prospettiva

### si agisce

- Essere dentro
- Agire
- Decidere, reagire
- Intervenire

### Si riflette

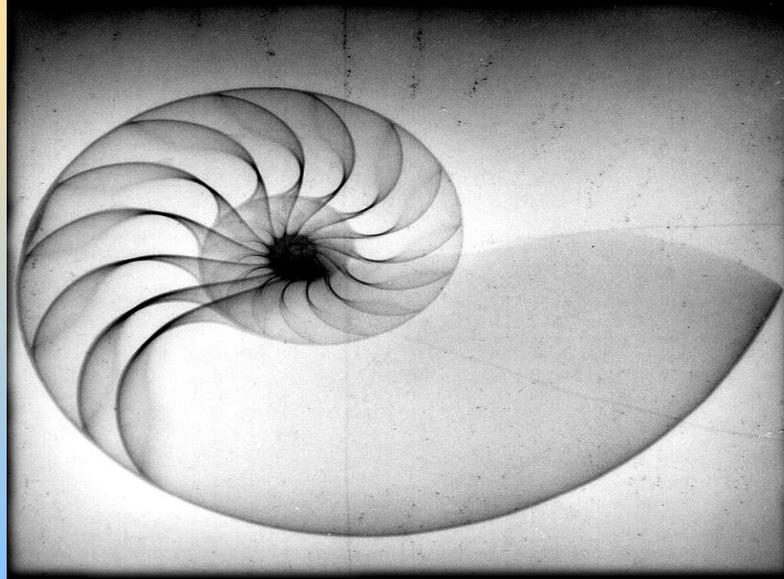
- Stare fuori
- Osservare
- Riflettere, analizzare
- Interpretare

# Aspetti di qualità

- Si condividono gli scopi  
⇒ **aiuta a gestire le resistenze e l'ansia**
- Si mette a fuoco un aspetto gestibile  
⇒ **orienta e aiuta a gestire la complessità**
- Si documenta: si raccolgono dati da più punti di vista  
⇒ **aiuta a capire meglio e argina la soggettività e l'autoreferenzialità**
- Si riflette criticamente su aspetti del mestiere all'interno di un quadro metodologico condiviso  
⇒ **dà coerenza e "potere" alla professione**

# Il circolo virtuoso dell'AI





“Un’organizzazione che apprende è un posto nel quale le persone stanno continuamente scoprendo come esse creano la loro realtà e come la cambiano.”

da P.M. Senge, *La quinta disciplina*, 1992, pp. 13-14

**GRAZIE!**

Pozzo, Valutazione per l'apprendimento, 2014